

### **DI Crescita: Ance, no scorciatoie su messa in sicurezza scuole**

(ANSA) - ROMA, 13 GIU - "La messa in sicurezza delle scuole e' una priorit  assoluta per un Paese civile che deve essere risolta in modo strutturale senza ricorrere a scorciatoie e a norme lesive della concorrenza". Lo afferma l'Ance in una nota in riferimento ad un emendamento nel dl crescita, a firma dell'On.Pella, approvato nel corso dell'esame da parte della Camera, che consente agli enti locali l'utilizzo della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici fino a 5,5 milioni di euro.

"Il problema della sicurezza delle scuole - spiega il presidente Gabriele Buia - e' stato posto da tempo da noi di Ance, insieme alla societ  civile e alle associazioni impegnate su questo tema, all'attenzione dei decisori pubblici come una delle priorit  d'azione del nostro Paese. Basti pensare che quasi il 60% degli edifici scolastici non possiede un certificato antincendio". "Non e' quindi accettabile che un problema di tale entit  si pensi ora di risolverlo cercando scorciatoie normative che non fanno altro che creare, nel comparto dei lavori pubblici, zone d'ombra sottratte alla concorrenza e alla trasparenza", aggiunge. "Si tratta di una previsione sbagliata e che oltretutto entra in collisione con quella approvata recentemente nello sbloccacantieri che fissa a un milione la soglia della negoziata. Soluzione, questa ben pi  ragionevole e condivisibile", aggiunge.

"E' necessario - conclude - affrontare le grandi emergenze del nostro Paese come la sicurezza delle scuole e la tutela del territorio in modo strutturale e con norme chiare e trasparenti".(ANSA).

### **DI Crescita: Ance, no a nuove deroghe sulla trasparenza =**

(AGI) - Roma, 13 giu. - "Il problema della sicurezza delle scuole e stato posto da tempo da noi di Ance, insieme alla societ  civile e alle associazioni impegnate su questo tema, all'attenzione dei decisori pubblici come una delle priorit  d'azione del nostro Paese. Basti pensare che quasi il 60% degli edifici scolastici non possiede un certificato antincendio": lo sottolinea il presidente di Ance Gabriele Buia. "Non e' quindi accettabile che un problema di tale entit  si pensi ora di risolverlo cercando scorciatoie normative che non fanno altro che creare, nel comparto dei lavori pubblici, zone d'ombra sottratte alla concorrenza e alla trasparenza".

Il riferimento e all'emendamento, a firma di Pella, approvato nel corso dell'esame del decreto crescita da parte della Camera, che consente agli enti locali l'utilizzo della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici fino a 5,5 milioni di euro.

"Si tratta di una previsione sbagliata e che oltretutto entra in collisione con quella approvata recentemente nello sblocca cantieri che fissa a un milione la soglia della negoziata. Soluzione, questa, ben pi  ragionevole e condivisibile", aggiunge il Presidente dei costruttori.

"E' necessario affrontare le grandi emergenze del nostro

Paese come la sicurezza delle scuole e la tutela del territorio in modo strutturale e con norme chiare e trasparenti", conclude Buia. (AGI)

#### **DL CRESCITA: ANCE, SU MESSA IN SICUREZZA SCUOLE NO A SCORCIATOIE NORMATIVE =**

Roma, 13 giu. (AdnKronos) - "Il problema della sicurezza delle scuole è stato posto da tempo da noi di Ance" come "una delle priorità d'azione del nostro Paese. Non è quindi accettabile che un problema di tale entità si pensi ora di risolverlo cercando scorciatoie normative che non fanno altro che creare, nel comparto dei lavori pubblici, zone d'ombra sottratte alla concorrenza e alla trasparenza". Lo dice il presidente dell'Ance Gabriele Buia, in riferimento all'emendamento approvato nel corso dell'esame del decreto crescita da parte della Camera, che consente agli enti locali l'utilizzo della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici fino a 5,5 milioni di euro.

"Si tratta di una previsione sbagliata e che oltretutto entra in collisione con quella approvata recentemente nello sblocca cantieri che fissa a un milione la soglia della negoziata. Soluzione, questa, ben più ragionevole e condivisibile", aggiunge il presidente dei costruttori.

"E' necessario affrontare le grandi emergenze del nostro Paese come la sicurezza delle scuole e la tutela del territorio in modo strutturale e con norme chiare e trasparenti", conclude Buia.

#### **(ECO) DI crescita: Ance, no a nuove deroghe su trasparenza negli appalti per le scuole**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 13 giu - "La messa in sicurezza delle scuole e' una prioritá assoluta per un Paese civile che deve essere risolta in modo strutturale senza ricorrere a scorciatoie e a norme lesive della concorrenza". Lo afferma l'Ance in una nota in cui manifesta la sua contrarieta' a un emendamento approvato dalle Commissioni Bilancio e Finanze della Camera (primo firmatario Pella, Forza Italia) che prevede la possibilita' di affidare gli appalti di opere per la sicurezza delle scuole con procedura negoziata per importi fino a 5,5 milioni di euro nel triennio 2019-2021. 'Non e' accettabile - afferma tra le altre cose il presidente dell'Associazione Gabriele Buia - che un problema di tale entita' si pensi ora di risolverlo cercando scorciatoie normative che non fanno altro che creare, nel comparto dei lavori pubblici, zone d'ombra sottratte alla concorrenza e alla trasparenza'. 'Si tratta di una previsione sbagliata - conclude Buia - e che oltretutto entra in collisione con quella approvata recentemente nello 'sbloccacantieri' che fissa a un milione la soglia della negoziata. Soluzione, questa, ben piu' ragionevole e condivisibile'.

## **Di crescita, Ance: no a nuove deroghe sulla trasparenza**

Buia: sicurezza scuole problema da risolvere senza scorciatoie

Roma, 13 giu. (askanews) - La messa in sicurezza delle scuole "è una priorità assoluta per un Paese civile, che deve essere risolta in modo strutturale senza ricorrere a scorciatoie e a norme lesive della concorrenza". Lo afferma l'Ance dopo l'emendamento, approvato durante l'esame del decreto crescita alla Camera, che consente agli enti locali l'utilizzo della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici fino a 5,5 milioni di euro.

"Il problema della sicurezza delle scuole - spiega il presidente Gabriele Buia - è stato posto da tempo da noi di Ance, insieme alla società civile e alle associazioni impegnate su questo tema, all'attenzione dei decisori pubblici come una delle priorità d'azione del nostro paese. Basti pensare che quasi il 60% degli edifici scolastici non possiede un certificato antincendio".

"Non è quindi accettabile - sottolinea il presidente - che un problema di tale entità si pensi ora di risolverlo cercando scorciatoie normative che non fanno altro che creare, nel comparto dei lavori pubblici, zone d'ombra sottratte alla concorrenza e alla trasparenza".

"Si tratta - aggiunge Buia - di una previsione sbagliata e che oltretutto entra in collisione con quella approvata recentemente nello Sblocca-cantieri, che fissa a un milione la soglia della negoziata: soluzione ben più ragionevole e condivisibile. È necessario affrontare le grandi emergenze del Paese come la sicurezza delle scuole e la tutela del territorio in modo strutturale e con norme chiare e trasparenti".